

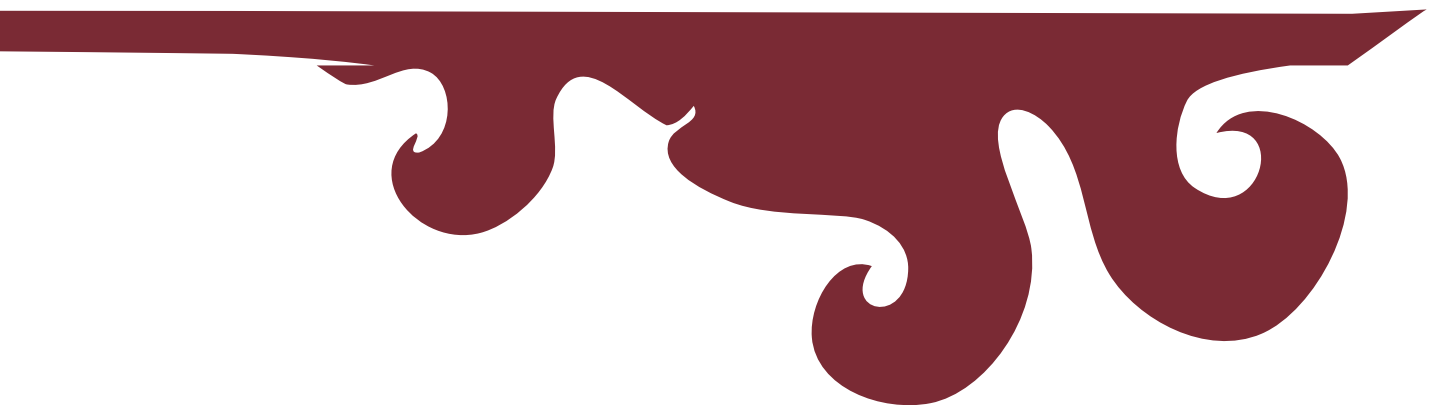


REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**GLI
ARTISTI DE LA GINESTRA**



Consiglio regionale della Toscana
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa
Stampa: tipografia del Consiglio regionale

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

GLI ARTISTI DE LA GINESTRA

12 - 28 settembre 2018
Palazzo del Pegaso, Firenze

Presentazione

“Una vita senza il sapere non è degna di essere vissuta” scriveva Socrate nel V secolo avanti Cristo. La frase, che campeggia sul bel sito online del *Centro Culturale Fonte Aretusa* di Poppi, ha certamente ispirato questo cuore pulsante della cultura in Toscana fin dalla sua nascita, avvenuta verso la metà degli anni '70. Fondato da Silvio Miano – inizialmente con il nome di *Centro Culturale Michelangelo, Fonte Aretusa* nei primi anni '70, ripropone all'attenzione del mondo culturale italiano il Premio letterario Casentino che, avviato negli anni '40 da personalità quali Carlo Emilio Gadda, Nicola Lisi, Carlo Coccioli, subì una brusca interruzione durante il periodo bellico. Oggi il Premio Casentino è certamente uno dei riconoscimenti letterari più importanti e longevi d'Italia, giunto quest'anno alla 43° edizione. Il Premio rende inoltre omaggio tutti gli anni ad eminenti personalità della nostra cultura, assegnando i 'Premi d'onore Casentino' per la poesia, la narrativa, la saggistica, il giornalismo, l'economia, la medicina e l'imprenditoria. Da due anni è stato avviato un'altra significativa iniziativa, il Premio La Ginestra che, oltre alla sezione letteraria, ne ha inaugurata una sulle arti visive. È quindi con grande piacere che ho aperto le porte delle prestigiose sale monumentali del Palazzo del Pegaso, sede del Consiglio Regionale della Toscana, all'esposizione dei finalisti del 2017. Una mostra collettiva di assoluto rilievo che ben si presta alla vocazione che l'Ufficio di Presidenza ha voluto dare alla nostra istituzione: quella di un Palazzo aperto al fermento artistico di cui la Toscana è – e rimane – un centro propulsore. Un grazie di cuore quindi a Eugenia

Miano che, proseguendo con passione e competenza il lavoro del padre, ci ha proposto questa mostra, ai finalisti che cattureranno le menti e i cuori dei visitatori e a tutti i collaboratori del Centro Aretusa che instancabilmente lavorano per tenere sempre viva la massima socratica che ispira da sempre la loro associazione.

Eugenio Giani

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

L'arte: rigidità intellettuale e manuale

È opportuno proporre qui come incipit un concetto estrapolato da quanto scriveva, in una rarissima plaquette delle Edizioni della Galleria L'Aquilone - Urbino, 1962, Nicola Ciarletta, il quale fu docente nell'ateneo urbinato negli anni Sessanta del secolo passato: *“Da ciò, da questa fiducia nell'essere, che la sapienza centrale ha sempre anteposto a un astratto e specioso conoscere, ... (è necessario trarre), un insegnamento semplicissimo: che volgersi all'arte significa volgersi alle cose. L'arte è ... un lavoro come un altro; e se abbiamo parlato di cultura, essa è certamente tale, ma nel senso etimologico di alimento, giammai di gusto....”*

La proposta di una rassegna d'arte, intesa come anima, momento pulsante di un incontro, può essere recepita quindi quale forza culturalmente propositiva che sollecita ad una riflessione per ritrovare, in un processo d'identificazione, se stessi e la propria cultura. Proposta che cerca di dare una risposta, sia pur indiretta, alla funzione, ancora adesso, e all'importanza dell'arte nella società del Villaggio globale.

Vivacità intellettuale e capacità di analisi consentono allora di individuare la vitalità che, oggi come ieri, continua a contraddistinguere la produzione artistica, permettendo di riconoscere negli artisti di oggi la stessa rigidità intellettuale e manuale che da sempre è stata ed è alla base del loro essere artisti e artigiani allo stesso tempo ed anche l'intento di ritrovare valori dialettici e culturali. Constatate perciò come la situazione presente è costituita, a seguito di un proprio processo naturale di crescita, da un insieme non facilmente afferrabile nella sua totalità.

Un momento di riflessione questo, dunque, sulla laboriosità e l'esuberanza dell'artisticità, che tra le varie, possiede anche la qualità, non meno importante, del gioco.

Questa mostra, appunto, è anche divertimento: un gioco fatto con l'allegria e la serietà che solo chi è interiormente giovane sa dare al gioco. A conclusione di queste brevi considerazioni quindi, voglio ribadire, la necessità di avere entusiasmo e guardare con fiducia il divenire delle cose. Un azzardo quello dell'arte, infatti, messo in atto con la sicurezza propria dei giocatori.

Vitaliano Angelini





Pittura





Simone Arrigucci

Titolo: Apocalisse

Tecnica: olio su tavola

Corpi ed anime sospese, secondo una sofferenza senza tempo né spazio, sono contenute nell'opera di Simone Arrigucci a ricordare l'Apocalisse come recita il titolo. Anche il colore è appropriato al tema e crea *suspences* nel fruitore che conosce il proprio Redde rationem.

e-mail: simone71.arrigucci@gmail.com



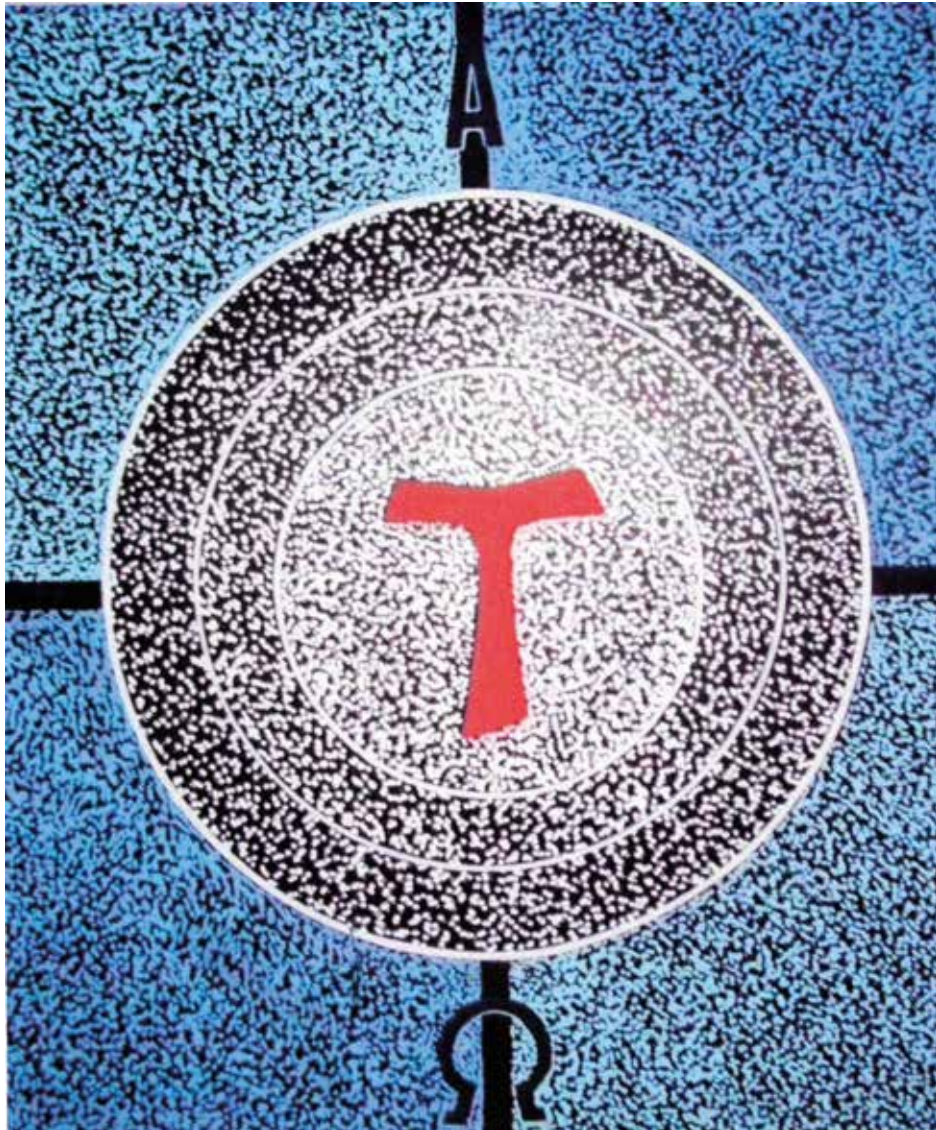
Maria Bidini

Titolo: Luce per la mente

Tecnica: pastelli e acquerello su tela e gesso

Maria Bidini, delicata pittrice, con la sua creazione *Luce per la mente* realizza un'immagine che è alla ricerca del senso della vita. La bellezza caratterizza la composizione tanto da divenire "poesia di luce".

e-mail: mrbidini332@gmail.com



Gianni Bigoni

Titolo: TAU

Tecnica: acrilico su plastica

Gianni Bigoni opera secondo un'ispirazione iniziatica, con valore altamente simbolico, come ben si evince dall'opera presentata, dove il cerchio perfetto con al centro la TAU, che appartiene al Maestro di conoscenza, indica il viaggio dell'io verso la luce.

e-mail: giannibigoniarte@gmail.com



Fabiola Colle

Titolo: Alba attraverso i vetri

Tecnica: mista

Fabiola Colle presenta l'opera *L'alba attraverso i vetri* caratterizzata da segno forte e informale, con delicatezza di colori, creando in tal senso un'atmosfera astratta e sognante che dona speranza.

e-mail: soniasaccol68@gmail.com



Giordana Coronella

Titolo: Primi passi

Tecnica: gessetto e matita su carta

È l'apparire del lieve e del bello la caratteristica dell'opera *Primi passi* di Giordana Coronella, dove a prevalere è un sensuoso senso del vivere e di travalicare il tempo, nell'armonia del movimento di danza, forse argentina.

e-mail: nanuccia.koro@gmail.com



Marino Ficotto

Titolo: Carte da maschera
Tecnica: acrilico su tela

Caleidoscopio solare di luci e di colori in movimento di Vita e di infinito Amore. Vivace vociare e corse di bambini melodia di risa scroscianti e sussurrate infinite stelle coriandoli e colori di vibrante Luce.

e-mail: rovenabocci@gmail.com



Giordano Garuti

Titolo: Calamità tragica

Tecnica: olio su tela

L'opera *Calamità tragica* di Giordano Garuti riesce ad incidere sulla nostra esperienza del mondo, poiché sa creare un'immagine che è metafora e simbolo di fantasia, quale espressione di calamità che, purtroppo a molti livelli sembra essersi impadronita realmente del pianeta.

e-mail: fabiano.ferrari@libero.it



Lina Giorgi

Titolo: Estremo oriente

Tecnica: olio su tela

L'opera di Lina Giorgi ci appare realisticamente positiva per il messaggio simbolico di particolare bellezza. Infatti la sua solida corposità azzurrina nel dominio del bianco, su sfondo nero, fa risaltare la mossa chioma, mentre le radici penetrano la terra a suggerire la linfa vitale. Un messaggio al femminile che sa tanto di vita.

e-mail: giorgi@lina.it



Carlo Lanini

Titolo: Arlecchino

Tecnica: olio su tavola

Lanini Carlo presenta un olio su tavola, al centro della quale una figura maschile di carattere tardo-gotico per smorfia del volto e braccia alzate con pugni chiusi, esprime tutta la forza della disperazione nei confronti di una realtà in declino che coinvolge.

e-mail: c.lanini@hotmail.it



Silvano Lazzeri

Titolo: Paesaggio toscano

Tecnica: olio - acrilico - pastelli

Espansione di giallo e azzurro ai piedi della collina toscana, dove sveltano verticali cipressi in prossimità del bosco, in alto nel cielo terso. In tal senso Silvano Lazzeri, sa veicolare la serenità dello spirito, quale creatrice di grande bellezza.

e-mail: silvanolazzeri@alice.it



Valter Malandrini

Titolo: Diogene 1

Tecnica: tecnica mista su tela

Valter Malandrini, dipinge in modo informale nel trionfo del colore sempre espressivo, la tela dal titolo *Diogene 1* ha valore simbolico e metaforico, con accenno figurativo, al fine di indicare il valore indiscutibile del percorso di conoscenza. Un'opera, quindi, con significato propedeutico, pur nell'astrattezza della tecnica.

e-mail: valter.malandrini@gmail.com



Tiziana Marzialetti

Titolo: Sara

Tecnica: acquerello su carta

Sara, è il titolo dell'opera di Tiziana Marzialetti che, nell'armonia del colore dipinge il soave volto di donna, dove l'espressionismo sa ben fissare e rimandare i lineamenti dell'eterno femminile quale archetipo di bellezza.

e-mail: tiziana.marzia@gmail.com



Enrico Denny Peretto

Titolo: Burocrazia

Tecnica: acrilico su tela

Enrico Denny Peretto, con una bianca immagine come metafora e simbolo di *Burocrazia* trasmette un messaggio inquietante ai fruitori, mentre l'intrico dei rami, sembra essere uno stritolamento insormontabile. Opera civile che registra la difficoltà del vivere.

e-mail: enricodennjperetto@libero.it



Giuseppe Petruzzella

*Titolo: Venerdì a Mussomeli
"Le confraternite"*

Tecnica: acrilico

Il pittore Giuseppe Petruzzella realizza l'opera *Venerdì a Mussomeli*, dove confraternite dorate confluiscono là, dove muore il Messia con il sole alle spalle, simbolo di eternità. Un'opera emozionante per evocazione costruita con tecniche moderne, pur sempre figurativa.

e-mail: info@petruzzella.it



Franco Salituro

Titolo: Composizione n. 31

Tecnica: acrilico su tela

Franco Salituro presenta una composizione con scorcio cittadino di alti palazzi, dove è presente una strada animata da esili, semoventi e solitarie figure, a testimoniare l'odierna solitudine, frustrazione dell'essere umano, colta nell'invasione del cemento, lanciando così un messaggio civile ed ecologico.

e-mail: frasalituro@gmail.com



Lucia Schiavone

Titolo: Riflessi di luna

Tecnica: Bassorilievo policromo (pittorico-scultura) a tecnica mista su tavola lignea, olio, resina acrilica impregniata da foglie in argento

Lucia Schiavone presenta un'opera, nella quale domina un albero, dai rami possenti, come braccia d'uomo. Il colore grigio scuro in fondo giallo, ne esalta l'immagine che dona l'impressione di essere radice di vita e di rinnovamento.

e-mail: villaluisaclinicadellascultura@live.it



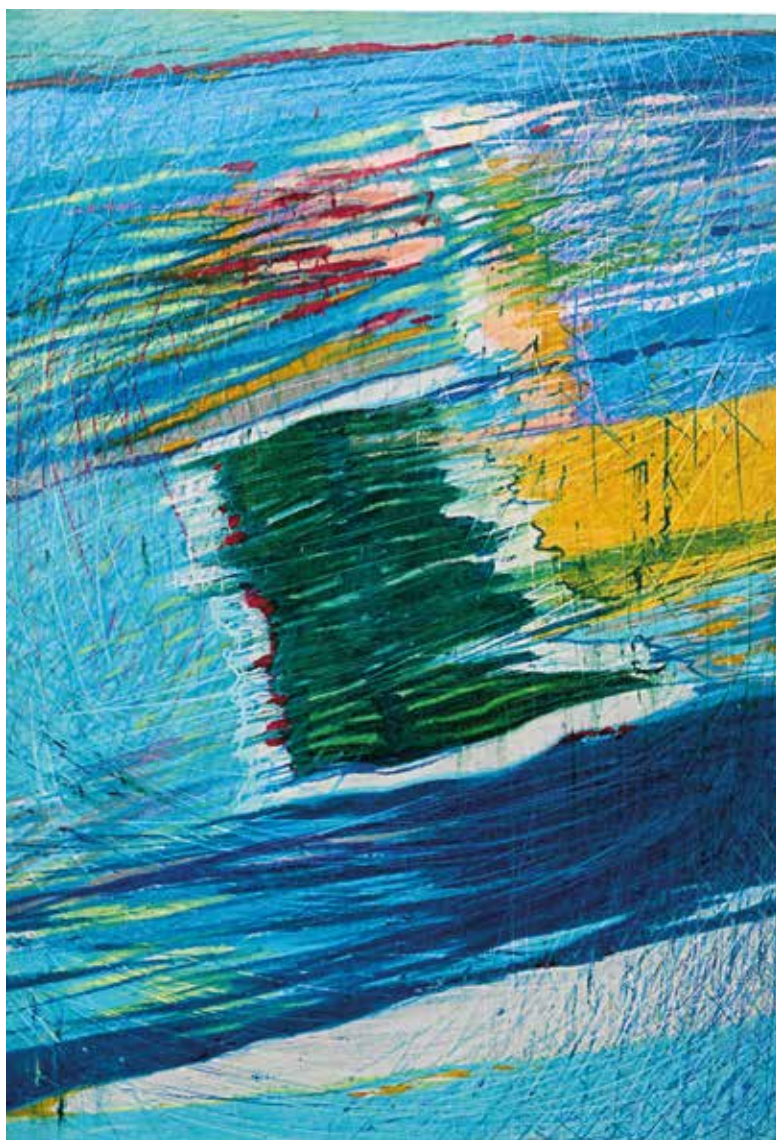
Luigina Sestini

Titolo: Il vicolo azzurro – il mercato

Tecnica: olio su tavola

email: luiginasestini@gmail.com

Luigina Sestini attraverso quest'olio guida l'osservatore all'interno di una realtà lontana. L'occhio è totalmente coinvolto, senza lasciarsi distrarre da tutto ciò che sta fuori, per riuscire a cogliere la bellezza in tutta la sua magnificenza. La scelta cromatica essenziale, ma incisiva ipnotizza lasciando vagare la fantasia verso un altrove distante e affascinante; un altrove lontano che suscita curiosità e interesse per quel mondo pieno di mistero dal sapore orientale.



Roberta Zamboni

Titolo: La finestra verde

Tecnica: pastello a olio su carta

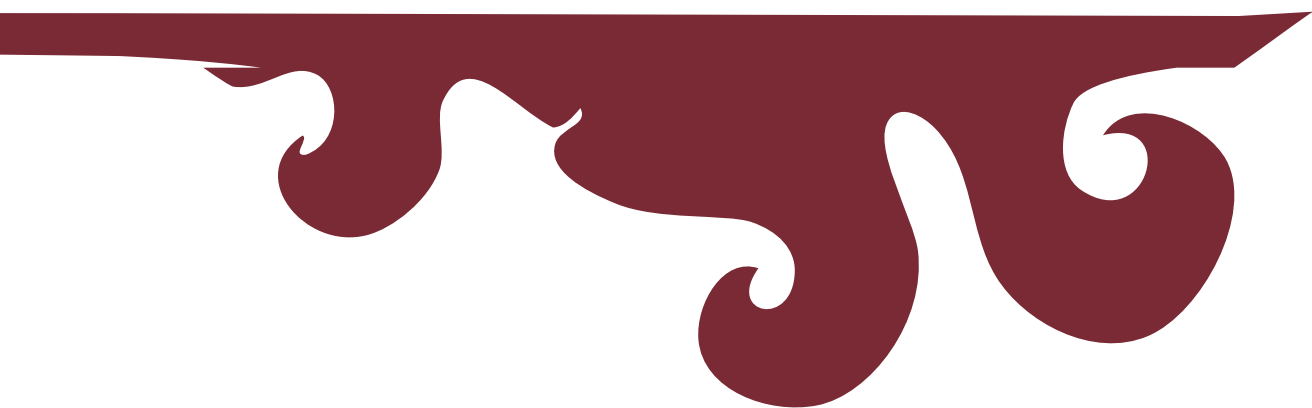
Per segni informali ed astratti, nell'insistere di azzurri variamente sfumati, con striature di giallo, di nero, di rosso, Roberta Zamboni realizza con maestria l'opera *La finestra verde* secondo un'insieme di armonie che stimolano la fantasia, con immagini di solarità e di pace.

e-mail: zamboni.robi@gmail.com





Grafica





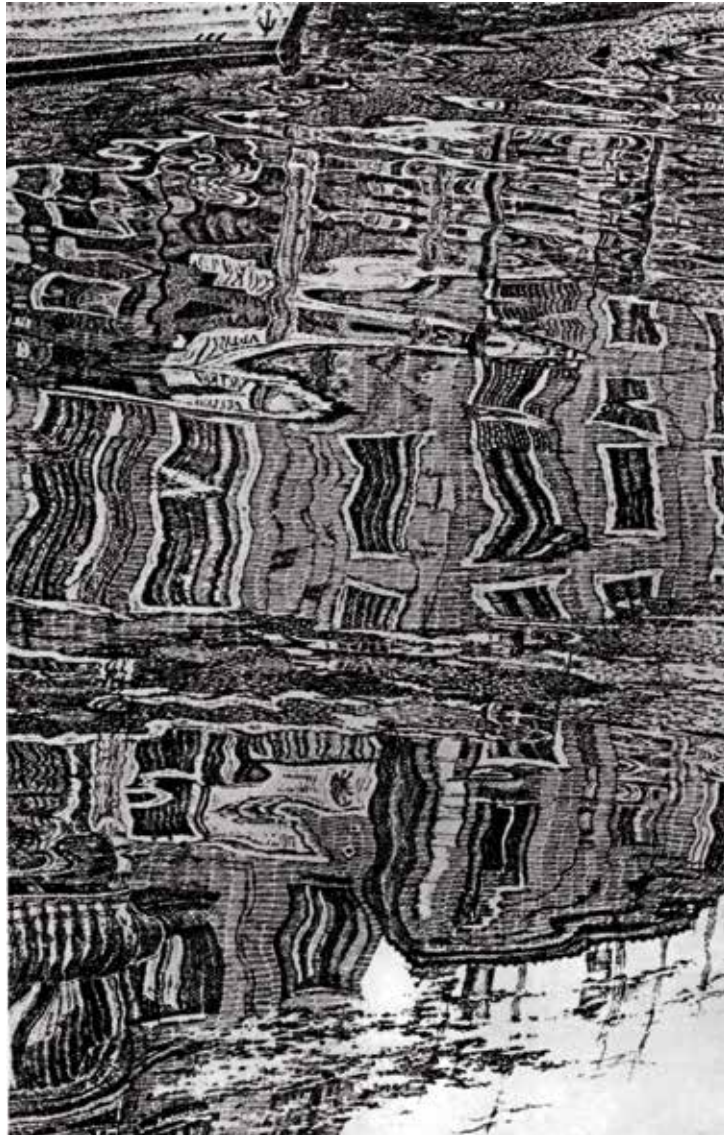
Olivia Pegoraro

Titolo: Identità perduta

Tecnica: acquaforte, vernice molle e puntasecca

Olivia Pegoraro, con l'opera realizzata secondo la tecnica "Acquaforte, vernice molle a punta secca", riesce a fissare in un bellissimo volto maschile tutta la disperazione umana per la perdita identità, come può capitare ai profughi, costretti a lasciare la propria patria. La smorfia della bocca, la tristezza degli occhi, esprimono sentimenti che coinvolgono più delle parole dette.

e-mail: oliviapegoraro@gmail.com



Roberta Zamboni

Titolo: Il grande riflesso

Tecnica: incisione/acquaforte

Per la tecnica "Incisione/acquaforte", Roberta Zamboni crea l'opera *Il grande riflesso* secondo contenuti, che si sviluppano per forza segnica compositiva tale da attrarre il fruitore, secondo un immaginario di spazi e di mistero.

e-mail: zamboni.robi@gmail.com





Fotografia





Rosanna Mirolo

Titolo: Ascesa

Tecnica: fotografia

Rosanna Mirolo, ben sa cogliere, con una semplice foto, il momento magico dell'Ascesa che pur passa da barriere architettoniche, al fine di realizzare la propria spirituale corsa verso l'alto.

e-mail: rosannamirolo@libero.it



Marialuisa Grosso

Titolo: Neve

Tecnica: fotografia

Marialuisa Grosso, con la sua foto, ci rimanda un'immagine, quasi inedita, della Piazza dei Miracoli di Pisa innevata. In essa il bianco della neve si confonde con il candore del marmo delle stupende costruzioni, andando a creare una bellezza assoluta che sa di silenzio e di pace.

e-mail: marialuisagrosso@alice.it



Maria Luisa Tavernese

Titolo: Il segreto del bosco

Tecnica: fotografia

La foto di Maria Luisa Tavernese, fissa l'immagine di un fittissimo fogliame verde, nell'intrico di arbusti, e piante acquatiche, cresciute ai bordi di un rio. È certamente un'immagine impenetrabile che sa di mistero, anche per l'albero divelto che funge da copritore della segreta scena.

Indice

Presentazione 2
Eugenio Giani

L'arte: rigorosità intellettuale e manuale 3
Vitaliano Angelini

Pittura

Simone Arrigucci 6

Maria Bidini 7

Gianni Bigoni 8

Fabiola Colle 9

Giordana Coronella 10

Marino Ficotto 11

Giordano Garuti 12

Lina Giorgi 13

Carlo Lanini 14

Silvano Lazzeri 15

Valter Malandrini 16

Tiziana Marzialetti 17

Enrico Dennj Peretto 18

Giuseppe Petruzzella 19

Franco Salituro 20

Lucia Schiavone 21

Luigina Sestini 22

Roberta Zamboni 23

Grafica

Olivia Pegoraro 26

Roberta Zamboni 27

Fotografia

Rosanna Mirolo 30

Marialuisa Grosso 31

Maria Luisa Tavernese 32

